



FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività PROPONENTE	
Oggetto P/P/P/I/A:	MISURE PER IL RIPRISTINO CON MIGLIORAMENTO SISMICO E LA RICOSTRUZIONE DI IMMOBILI AD USO ABITATIVO GRAVEMENTE DANNEGGIATI O DISTRUTTI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 4 AGOSTO 2016. CATEGORIA DI INTERVENTO: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA.
☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) ☒ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ☐ Si indicare quale tipologia: ☐ No Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? ☒ Si indicare quali risorse: DECRETO LEGGE 189/2016 E S.M.I. E ORDINANZA COMMISSARIALE 19/2017 E S.M.I ☐ No Il progetto/intervento è un'opera pubblica? ☐ Si ☒ No ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) ☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)	



Tipologia P/P/P/I/A:	☐ <i>Piani faunistici/piani ittici</i> ☐ <i>Calendari venatori/ittici</i> ☐ <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> ☐ <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> ☐ <i>Altri piani o programmi.....</i> ... ☒ <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> ☐ <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> ☐ <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> ☐ <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> ☐ <i>Attività agricole</i> ☐ <i>Attività forestali</i> ☐ <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> ☐ <i>Altro (specificare)</i> 		
Proponente:	SIG. SCHIAREA SAMUELE VIA A. MANZONI 81 SAN GEMINI (TR)		
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE			
Regione: UMBRIA Comune: NORCIA Prov.: PG Località/Frazione: FORCA CANAPINE Indirizzo: VIA DEI PINI, 6		<i>Contesto localizzativo</i> ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali ☒ Aree montane	
Particelle catastali:(se utili e necessarie)	173	50	



Coordinate geografiche: (se utili e necessarie) S.R.:	LAT.					
	LONG.					
Descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti del P/P/P/I/A:						
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000						
SITI NATURA 2000						
ZSC	cod.	IT _____				
		IT5210071	MONTI SIBILLINI			
		IT _____				
ZPS	cod.	IT5210071	MONTI SIBILLINI			
		IT _____				
		IT _____				
E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, edel Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito Natura 2000 ? ☒ Si ☐ No						
Citare, l'atto/documento consultato: Piano di Gestione ZPS Monti Sibillini						
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? X Si ☐ No		Aree Protette ai sensi della Legge 394/91 e della L.R. 9/95 e L.R. 4 del 13/01/2000 - Elenco Ufficiale delle Aree naturali Protette (EUAP) PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI (DELIBERA CONSIGLIO DIRETTIVO N. 59 DEL 18/11/2002) Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):				



2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?

☐ Si ☐ No

Descrivere:

.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/Apre-valutati?

☐ Si ☒ No

Se, Si, presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

☐ SI
☐ NO

Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

.....



SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

1. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO e INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO e STORICO

L'edificio oggetto d'intervento è sito nel Comune di Norcia (PG), in località Forca Canapine, via dei Pini, 6. Si tratta di un fabbricato isolato collocato su un pendio ed è posto ad un'altitudine di circa 1502 m s.l.m.. La zona dove è collocato l'edificio è una lottizzazione residenziale risalente ai primi anni '60. L'ambiente circostante l'ambito lottizzato è il classico paesaggio montano dei Monti Sibillini.

L'area dove ricade l'immobile nella pianificazione comunale è identificata come segue:

PRG - PS 1.1 - Spazio Urbano - Insediamento consolidato e da consolidare - Prevalentemente residenziale

La stessa area ricade all'interno dei vincoli territoriali come indicato nell' estratto:

STRALCIO PRG - PS.G1 vincoli - Parco Nazionale dei Monti Sibillini (articolo 142, comma 1, lett. f, D.lgs. 42/2004 e s.m.i); Aree di tutela montana (articolo 142, comma 1, lett. d, D.lgs. 42/2004 e s.m.i); Aree gravate da usi civici (articolo 142, comma 1, lett. h, D.lgs. 42/2004 e s.m.i)

2. STATO ATTUALE

2a) Descrizione generale

L'immobile in esame è un edificio residenziale composto da 1 unità immobiliare. È posizionato su un pendio e si sviluppa su due livelli fuori terra. L'attuale fabbricato è stato edificato presumibilmente nei primi anni '60 e ricade sul lotto 57 della lottizzazione residenziale in precedenza citata.

Il piano terra del fabbricato è composto da portico, cinque fondi, quattro ripostigli, cantina, centrale termica, disimpegno e bagno. Il piano primo è invece composto da n.3 portici, ingresso, pranzo, soggiorno, cucina, disimpegno, due camere da letto, bagno, due ripostigli, loggia e terrazzo. La copertura è di tipo a capanna. A seguito della consultazione degli archivi comunali non è stato possibile reperire nessun precedente edilizio pertanto lo stato assentito dell'immobile e la destinazione, considerata anche la data di edificazione ante '67, sono stati desunti dalle informazioni catastali e tramite altri documenti probanti (atto acquisto). Per una maggiore disamina dello stato legittimo si rimanda alla relazione accompagnatoria sottoscritta dal proprietario dell'immobile. Non risultano domande di condono edilizio o di accertamento di conformità in corso che interessano la costruzione come da apposita attestazione ai sensi dell'OC 100/2020 rilasciata dal Comune di Norcia (attestazione prot. 23620 del 21/10/2021)



2b) Descrizione dei materiali costruttivi

Non è stato possibile accedere in buona parte dell'edificio in quanto gravemente danneggiato pertanto le informazioni riportate in questo paragrafo sono frutto dei soli rilievi speditivi eseguiti. La struttura in elevazione è realizzata in tufo al piano terra, mentre al piano primo è realizzata in parte con blocchi in laterizio e in parte con pareti in legno. Gli orizzontamenti interpiano sono realizzati parte in legno e parte in laterocemento. Al piano primo sono presenti dei controsoffitti. Le tramezzature interne sono in laterizio. Il solaio di copertura è del tipo a capanna con manto di copertura in lamiera. Gli infissi esterni (finestre) sono parte in legno e parte in pvc. Le porte interne sono in legno. Le pareti del piano terra sono intonacate e tinteggiate con colore chiaro, mentre al piano primo sono rivestite con doghettato in legno. Tutti i vani sono pavimentati con piastrelle, ad eccezione di alcuni vani al piano terra, che presentano pavimento con battuto di cemento. Il bagno e la cucina sono dotati di rivestimento in piastrelle.

A livello impiantistico sono presenti tutte le dotazioni classiche di una civile abitazione (impianto di riscaldamento, idrico, elettrico, TV, boiler per la produzione di acqua calda). Si rimanda alla tavola SF.04 per ulteriori dettagli ed informazioni

2c) Classificazione dell'immobile in base alla DGR 852/2015

L'edificio è classificabile, ai sensi della DGR 852/2015 "Adeguamento ed integrazione della disciplina degli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente e sostituzione dell'allegato A della DGR 420/2007", come appartenente alla categoria dell'Edilizia Ordinaria Recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali di cui all'articolo 3, comma 2, lett c). Per gli edifici compresi nell'articolo 3, comma 2, lett c) della DGR 852/2015 sono consentiti gli interventi edilizi ed urbanistici di cui all'articolo 7, comma 1 della LR 1/2015 previsti dagli strumenti urbanistici comunali, da altre normative prevalenti, nonché dal regolamento comunale per l'attività edilizia (articolo 14 DGR 852/2015).

2d) Descrizione del quadro lesivo

L'unità strutturale sopra descritta, a seguito del sisma che ha colpito il territorio, a far data dall'agosto del 2016, risulta essere gravemente danneggiata. Per l'edificio in esame è stata emessa, dal Comune di Norcia, apposita ordinanza di inagibilità (ORDINANZA SINDACALE n. 78 del 22/03/2018). Il danno rilevato e la relativa documentazione fotografica sono graficamente riportati negli elaborati allegati al progetto ed identificati come SF.05 e DF.01. Per il fabbricato in oggetto è stata richiesta la valutazione preventiva del livello operativo in data 21/12/2020 ai sensi dell'art.6-bis dell'Ord. n.19 del 07.04.2017 e s.m.i. Il livello operativo riconosciuto dall'USR Umbria è L4 come da risposta con prot. 0019499 del 09/06/2021.



3. PROGETTO

3a) Descrizione generale

Il progetto prevede l'intervento di totale demolizione e ricostruzione dell'immobile ad uso abitativo gravemente danneggiato dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e successivi, attraverso opere riconducibili alla definizione di Ristrutturazione Edilizia tramite Ricostruzione, così come definita nel DPR 380/2001 e s.m.i. e nel DL 189/2016 e s.m.i.

L'intervento di totale demolizione e ricostruzione si attuerà, senza incremento di SUC e di volume, senza modifica delle altezze, della sagoma e dell'area di sedime rispetto allo stato attuale.

Il progetto ripropone il fabbricato esistente composto da due livelli fuori terra. Sono previste modifiche alla distribuzione interna e lievi variazioni dell'impaginato esterno che sarà meglio descritto nel paragrafo 4 che segue. La struttura portante sarà in cemento armato, i solai saranno tipo pastbau, le tamponature saranno realizzate con blocchi in laterizio e completate con cappotto rifinito con finitura a granulometria fina a base di calce. Internamente saranno realizzate le finiture e le dotazioni impiantistiche minime necessarie ai fini residenziali dell'immobile e necessarie ai fini del rispetto delle normative vigenti.

Non sono previste modifiche alla consistenza e del numero delle unità immobiliari. Non sono previsti mutamenti della destinazione d'uso.

Tabella di riepilogo dei principali parametri edilizi.

SUC ATTUALE	SUC PROG.	Dest.	SUP. UTILE ATTUALE	SUP.UTILE PROG.	VOLUME ATTUALE	VOLUME PROG.
196.10 mq	182.36 mq	residenziale	197.23 mq	182.63 mq	616.41 mc	567.99 mc

Il calcolo della SUC è stato eseguito in base ai disposti del RR 2/2015, articolo 17.

La SUC e il Volume di progetto sono minori rispetto all'attuale in quanto, a parità di sagoma, sono aumentati gli spessori delle tamponature e sono stati detratti gli extra spessori finalizzati al comfort energetico.

L'intervento, come già evidenziato, non comporta incremento del volume e della SUC complessivi dell'edificio originario pertanto tali parametri non hanno valenza ai fini della verifica dell'indice fondiario in quanto sono fatti salvi tutti volumi esistenti comunque legittimati.

Non sono previste modifiche dell'area di sedime del fabbricato pertanto le distanze rispetto ad altri edifici,

confini di proprietà e strade resteranno invariate

Le principali opere previste nel presente progetto di ristrutturazione (demolizione e ricostruzione) sono:

- realizzazione del sistema fondale in cemento armato;
- realizzazione della struttura portante tramite travi e pilastri in cemento armato;
- realizzazione di tamponamenti in laterizio alveolato;
- realizzazione di solai in plastbau;
- sporto di gronda realizzato in cemento armato;
- realizzazione di opere da lattoniere in lamiera preverniciata di colore brunito (canali di gronda, converse, scossaline e discendenti);
- realizzazione di manto di copertura in pannelli sandwich di colore brunito;
- posa in opera di nuovi infissi (finestre metalliche e scuri esterni in legno);
- realizzazione di cappotto esterno rifinito con finitura a granulometria fina a base di calce;
- realizzazione di coloritura esterna con colori tratti sulla gamma delle terre locali;
- installazione dei prescritti dispositivi di sicurezza anticaduta sulla copertura (LR 16/2003 e smi);
- realizzazione di finiture interne e dotazioni impiantistiche minime necessarie ai fini residenziali;
- realizzazione di impianto fotovoltaico (dotazione minima prescritta per legge);

In progetto non sono previste:

- modifiche del sedime (RR 02/2015 articolo 7);
- modifiche della sagoma (RR02/2015 articolo 12);
- incrementi della SUC (RR 02/2015 articolo 17);
- incrementi di volume;
- modifiche delle altezze dell'edificio e delle facciate (RR 02/2015 articolo. 18 e 19);
- modifiche alle distanze dell'edificio rispetto agli altri edifici, confini di proprietà e strade;
- cambio di destinazione d'uso e/o modifica del numero delle unità immobiliari;
- attività incidenti sull'impatto ambientale (DPR 375/97);
- modifiche del piano di campagna;
- modifiche ai sistemi di allaccio ai pubblici servizi;
- illuminazioni esterne.

Si relaziona che per l'importo eccedente il contributo si prevede l'applicazione dei benefici fiscali di cui al D.L. 34/2020, L. 77/2020, O.C. 60/2016, O.C. 111/2020 e al DM 58/2017 e s.m.i. (superbonus 110 - sisma) oltre ogni altro incentivo fiscale eventualmente applicabile. In merito al "superbonus 110 - sisma" si allega apposita Perizia Asseverata Sismabonus (Elaborato PAS).



La realizzazione delle opere previste in progetto consentirà il ripristino dell'agibilità sismica e la possibilità di riutilizzare l'immobile ai fini residenziali come avveniva precedentemente al sisma.

Si rimanda agli elaborati grafici di progetto per tutte le ulteriori informazioni, dati, integrazioni ed approfondimenti di quanto non trattato nella presente relazione.

Il dettaglio degli interventi strutturali previsti è riportato negli elaborati allegati al progetto ed identificati come SP.02.g e SP.02.h ai quali si rimanda per tutte le ulteriori informazioni, dati ed approfondimenti.

Il dettaglio degli interventi di carattere impiantistico è riportato negli elaborati allegati al progetto ed identificati come SP.04 e SP.05 ai quali si rimanda per tutte le ulteriori informazioni, dati ed approfondimenti.

3b) Conformità dell'intervento alla normativa vigente

L'intervento è classificabile come Ristrutturazione Edilizia da attuare tramite la Ricostruzione del fabbricato con caratteristiche conformi all'esistente in termini di volume, SUC, ingombro planivolumetrico e collocazione (area di sedime).

Lo stesso è regolato dalla LR 01/2015 e smi, dal DPR 380/2001 e smi, dalle normative speciali di riferimento come la LR 08/2018, il DL 189/2016e smi e il DL 123/2019e smi oltre che dalle specifiche Ordinanze Commissariali tra cui l'OC 100/2020 e l'OC 107/2020.

Rispetto allo stato attuale si prevede una lieve modifica della configurazione degli esterni che si concretizza principalmente con la diversa posizione di alcune delle bucatore (finestre) rispetto all'impaginato esistente e con l'adeguamento materico delle facciate favorendo l'utilizzo di elementi contemporanei comunque compatibili con il contesto paesaggistico.

L'intervento è realizzabile tramite SCIA ai sensi del DL 189/2016 articolo 12 anche con modifiche dei prospetti senza obbligo di particolari autorizzazioni.

In riferimento al PSR di Norcia l'intervento, come in precedenza descritto, è riconducibile alla categoria B (punto 2.6 lett A tipologia B) *"Interventi di demolizione e ricostruzione di edifici conformi a quelli preesistenti con lieve modifica dell'ingombro planivolumetrico, della configurazione degli esterni e della collocazione"*. Lo stesso è classificabile con Livello Medio in base ai disposti dello stesso PSR (punto 2.6 lett.C tipologia b).

Per l'intervento in oggetto, benché conforme al preesistente edificio e benché riconducibile alla tipologia A.29 dell'Allegato A del DPR 31/2017, è richiesta l'autorizzazione paesaggistica in quanto vengono



revisionate le finiture e le caratteristiche esterne delle facciate.

Per esso non è dovuto nessun contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, co 1, lett d) della LR 01/2015.

Il progetto di demolizione e ricostruzione non comporta modifiche delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto non prevede la modifica della destinazione d'uso assentita.

L'intervento rispetta la normativa vigente in merito al superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche (L13/1989 e smi). In particolare, prevede l'adattabilità dell'unità immobiliare residenziale presente.

Il progetto rispetta le disposizioni di cui al RR 02/2015 capo 1 sezione VII in materia di edilizia sostenibile.

Le opere in progetto non sono soggette, vista l'attuale destinazione d'uso, alle Norme Tecniche di Prevenzione Incendi.

Il fabbricato in progetto rispetta i requisiti igienico-sanitari. Si allega apposita autocertificazione corredata delle verifiche del rapporto aero-illuminante.

Il sistema di smaltimento dei reflui domestici provenienti dall'insediamento residenziale in progetto non subirà modifiche rispetto allo stato attuale. Verrà tuttavia verificata prima dell'inizio lavori la conformità del sistema e varrà se necessaria richiesta apposita autorizzazione allo scarico all'autorità competente.

Non sono previste modifiche alla permeabilità dei suoli rispetto alla situazione odierna.

L'approvvigionamento idrico (già esistente) avverrà attraverso l'allaccio alla pubblica utenza che non subirà modifiche.

L'intervento, ricade nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000", è soggetto allo screening di incidenza in quanto trattasi di opere di ristrutturazione edilizia da eseguire su edificio esistente (senza incremento di suc, volume, sagoma e destinazione).

Si rimanda agli elaborati grafici di progetto per tutte le ulteriori informazioni, dati, integrazioni ed approfondimenti di quanto non trattato nella presente relazione.

In merito ai progetti degli impianti, l'intervento è soggetto alla valutazione riguardante le scariche atmosferiche come da DM 37 del 22/01/08. Si allega apposito elaborato progettuale (SP07 - verifica scariche atmosferiche). Riguardo alle normative riferite ai consumi energetici, l'intervento è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del DPR 380/2001 e del D.lgs.



192/2005 pertanto si allegano le relative verifiche (SP19 - efficientamento energetico). In materia di tutela dall'inquinamento acustico l'intervento sull'edificio in oggetto rientra nell'ambito dell'articolo 8 della L 447/1995 e smi pertanto si allegano le relative verifiche (SP21 - relazione tecnica acustica). Sono previsti scavi, sbancamenti e movimentazioni di terra in genere tali da interessare la gestione di terre e rocce da scavo che verranno trattate come rifiuti. Per la tipologia dello scavo e la consistenza dello stesso si rimanda ai grafici di progetto (sezione strutturale) e al computo metrico estimativo allegato. L'intervento prevede opere strutturali che saranno realizzate previo preavviso scritto e deposito del progetto alla Regione Umbria ai sensi della normativa vigente. Il progetto rispetta le disposizioni della LR 16/2003 e smi in materia di protezione delle cadute dall'alto tramite l'installazione in copertura di appositi sistemi di ancoraggio.

4. DETTAGLIO DI PROGETTO - configurazione degli esterni

L'intervento, come già ampiamente relazionato, è classificabile come Ristrutturazione Edilizia da attuare tramite la Ricostruzione del fabbricato con caratteristiche conformi all'esistente in termini di volume, SUC, ingombro planivolumetrico e collocazione (area di sedime). Rispetto allo stato attuale si prevede una lieve modifica della configurazione degli esterni che si concretizza principalmente con la diversa posizione di alcune delle bucatore (finestre) rispetto all'impaginato esistente e con l'adeguamento materico delle facciate favorendo l'utilizzo di elementi contemporanei comunque compatibili con il contesto paesaggistico. L'edificio, nella sua configurazione ante sisma, non presentava caratteri storici, architettonici, morfologici, tipologici e decorativi qualificanti da conservare o ripristinare. La progettazione, pertanto, nel rispetto della distribuzione planivolumetrica esistente propone l'impaginato prospettico principalmente diffuso nell'ambito territoriale di appartenenza del fabbricato. Si prevede di configurare gli esterni ripartendo, come da tipologia diffusa nel territorio, la volumetria in due "fasce". Basamento, corrispondente al piano terra destinato a garage/rustico, ed elevato corrispondente alla porzione residenziale. La realizzazione dell'opera (demolizione e ricostruzione) entra in armonia con il contesto tenendo in opportuna considerazione le caratteristiche costruttive tradizionali degli esterni rinvenibili nell'edilizia tipologica presente nell'area in questione.

Il progetto prevede la conservazione della configurazione morfologica caratterizzante il territorio (allineamenti, altezze, distanze) e della configurazione architettonica, tipologia strutturale, copertura, geometria della facciata e conservazione degli elementi esterni caratterizzanti. Porte, scuri delle finestre e dettagli geometrici saranno in legno per dare all'edificio una coerenza tipologica e un'armonia con il territorio montuoso circostante. Il parapetto sarà in legno e metallo. L'edificio di progetto si integra con l'ambiente attraverso l'uso di una colorazione assimilabile ai colori del paesaggio nelle varie stagioni, è stato sviluppato uno studio del colore che permette di mimetizzare l'edificio con il panorama circostante. In prospettiva verranno modificate le aperture per ovvia trasformazione dovuta allo spazio interno.



Trattandosi di ricostruzione “conforme” non verrà alterato lo skyline attuale e non si andrà a mutare il rapporto tra spazi costruiti ed aree libere della zona. Il progetto pertanto non risulta impattante rispetto al territorio in cui è inserito.

Come già relazionato l'intervento non necessita di straordinarie misure di inserimento paesaggistico in quanto, non si andrà a modificare il volume e le caratteristiche architettoniche del fabbricato preesistente.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata *(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)*

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ *File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A ✓ *Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante: <ul style="list-style-type: none"> ○ il perimetro della zonizzazione prevista dalla Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU); ○ l'area di intervento; ○ la viabilità di cantiere; ○ le aree di cantiere; ✓ *Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante: <ul style="list-style-type: none"> ○ il perimetro del sito Natura 2000; ○ il perimetro degli habitat individuati nel piano di gestione del sito; ○ l'area di intervento; ○ la viabilità di cantiere; ○ le aree di cantiere; ☐ Carta della zonizzazione di Piano/Programma ✓ *Relazione tecnica dell'P/P/P/I/A ✓ *Documentazione fotografica <i>ante operam</i> con evidenziati i punti di scatto. | <ul style="list-style-type: none"> ☐ Eventuali studi ambientali disponibili ✓ Altri elaborati tecnici: RELAZIONE TECNICA. ✓ Altri elaborati tecnici: TAVOLE DI PROGETTO ✓ Altro: <div style="border-bottom: 1px dotted black; margin-bottom: 5px;"></div> <div style="border-bottom: 1px dotted black; margin-bottom: 5px;"></div> <p><u>*Documentazione obbligatoria</u></p> |
|--|--|

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO *(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)*

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d'Obbligo**?

- ☐ Sì
☐ No

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

.....
.....

Condizioni d'obbligo rispettate:

-
-
-
-
-
-



			➤ ➤	
	Se, No , perché:			
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGRAMMA/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	☒ SI	☐ NO	☐ PERMANENTE	☒ TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto: ALLESTIMENTO CANTIERE CON MODESTO INGOMBRO DELLA CORTE CON UTENZE, MEZZI E MATERIALI DI USO NECESSARI E COMUNQUE TEMPORANEA ALLA FASE DELLO STESSO.				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	☒ SI ☐ NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?		☐ SI ☒ NO
Se, Si , cosa è previsto: NUOVE FONDAZIONI SENZA MODIFICA DEL PIANO DI CAMPAGNAE DELL'ASSETTO GENERALE DELL'AREA.		Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? ☒ SI ☐ NO		Se, Si , cosa è previsto: ALLESTIMENTO CANTIERE CON MODESTO INGOMBRO DELLA CORTE CON UTENZE MEZZI E MATERIALI DI USO NECESSARI. PER LA VIABILITÀ DI CANTIERE AL FINE DI OTTIMIZZARE GLI SPOSTAMENTI DELLE VARIE TIPOLOGIE DI MEZZI SARÀ UTILIZZATA QUELLA GIÀ PRESENTE NON RENDENDOSI NECESSARIA LA CREAZIONE DI UNA VIABILITÀ SPECIFICA PER LO STESSO.		

E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?		☐ SI ☒ NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	☐ SI ☐ NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		
.....				
.....				
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?		Se, Si , descrivere:		
☐ Si ☒ No				
.....				
.....				
.....				
.....				
Specie vegetali		E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? ☐ SI ☒ NO	Se, SI , descrivere:	
La proposta è conforme alla normativa nazionale e regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? ☒ SI ☐ NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora/trasemina di specie vegetali? ☐ SI ☒ NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate e loro inserimento negli allegati II, IV e V direttiva Habitat:		

Habitat	Il P/P/P/I/A interessa Habitat inseriti nell'allegato I direttiva Habitat ☐ SI ☒ NO	Sono previsti interventi di rimozione/riduzione/alterazione di Habitat comunitario? ☐ SI ☒ NO Se, Si, cosa è previsto: Indicare Habitat interessati (codice)e relative superfici: 	
	Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? ☒ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento/cattura di specie animali o attività di pesca sportiva. ☐ SI ☒ NO Se, Si, cosa è previsto: Indicare le specie interessate e loro inserimento negli allegati II, IV e V direttiva Habitat e allegato I direttiva Uccelli: NESSUNA SPECIE FAUNISTICA E' INTERESSATA
Mezzi meccanici		Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento (n.b. va specificato se i mezzi impiegati sono gommati o cingolati)	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):



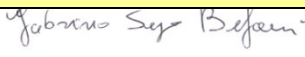
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, fisico, sonoro, etc.) o produzione di rifiuti? ☒ SÌ ☐ NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? ☒ SÌ ☐ NO Descrivere: L' UNICA FONTE DI INQUINAMENTO RICONTRABILE E' QUELLO ACUSTICO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' PREVISTE IN PROGETTO CHE NON E' COMUQNUE SIGNIFICATIVO. I MATERIALI DI DEMOLIZIONE DA TRATTARE COME RIFIUTI SARANNO GESTITI SECONDO QUANTO PREVISTO DA NORMATIVA VIGENTE.	
	Interventi edilizi Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e struttura oggetto di intervento	☐ Permesso a costruire ☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Condono ☐ DIA/SCIA ☒ Altro: IMMOBILE ESISTENTE ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE N. 765 DEL 06/08/1967	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Manifestazioni Per manifestazioni, gare sportive, gare cinofile, attività motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, concerti, eventi musicali etc.	➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o		



	bagni chimici: ➤ (per eventi cinofili) Numero presunto di cani e altri animali ➤ Numero e superfici di eventuali strutture mobili installate ➤ Numero e superfici di eventuali parcheggi temporanei previsti	
Attività ripetute	Descrivere: 	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? ☐ Si ☒ No		
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? ☐ Si ☒ No Se, Sì, allegare e citare precedente parere in "Note".	Possibili varianti - modifiche: Note: 	
SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A		
Descrivere: RIPARAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO, DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA COPERTURA DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE	Legenda: (elenco attività) X DEMOLIZIONE X RIPARAZIONE E RINFORZO STRUTTURE X FINITURE ESTERNE X FINITURE INTERNE ED IMPIANTI	

Allegato 1



Anno: 1	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.			DEM	FONDAZIONI	STR	STR	STR	STR	FIN. EST	FIN. EST	FIN. INT	
2° sett.		ALLEST	SCAVI	FONDAZIONI	STR	STR	STR	STR	FIN. EST	FIN. INT	FIN. INT	
3° sett.		DEM	SCAVI	STR	STR	STR	STR		FIN. EST	FIN. INT	FIN. INT	
4° sett.		DEM	FONDAZIONI	STR	STR	STR	STR		FIN. EST	FIN. INT	FIN. INT	
Anno:	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Ditta/Società			Proponente/ Professionista incaricato			Firma e/o Timbro			Luogo e data			
SCHIAREA SAMUELE			DOTTORE NATURALISTA FABRIZIO SERGIO BEFANI						TREV 28/01/2022			

Allegato 1



(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)